



## Una mostra sulla «Vecchia e nuova civiltà delle macchine»

RISVEGLIARE il pensiero critico dei giovani, è l'obiettivo della mostra «La vecchia e la Nuova Civiltà delle macchine», che si inserisce all'interno del vasto calendario di eventi della «XVII settimana della cultura scientifica e tecnologica».

Una mostra inaugurata nel pomeriggio di ieri presso la biblioteca di Ateneo, alla presenza di pochi intimi.

Un'esposizione curata dal docente dell'Università del Molise, Lorenzo Canova, che da ieri resterà aperta per tutta la durata

della settimana della cultura.

«La mostra dedicata all'omonima rivista è stata inserita all'interno della settimana della cultura perchè vuole scuotere i giovani studenti dai torpori mentali ponendogli l'interrogativo «Riuscirà l'uomo a dominare le macchine?», ha esordito il rettore dell'Università, Giovanna Cannata.

Civiltà delle macchine è una rivista bimestrale, nata nel 1953 da un'idea del poeta e scienziato Leonardo Sinisgalli, suo direttore fino al 1958, e finan-

ziata dall'IRI.

«Si tratta di una pubblicazione costosissima per l'epoca, soprattutto per quanto riguarda i costi di produzione - ha sottolineato Lorenzo Canova - Una rivista che da subito ha cercato di coniugare la cultura scientifica con l'umanistica, fino a creare una simbiosi tra storia dell'arte e pensiero letterario della seconda metà del '900».

Attualmente la rivista è ancora in vita facente parte delle testate periodiche della Rai-Eri.

To.Ni

